

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

• 1.1 Identificatore del prodotto

• Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

• Articolo numero: CPA 0586

• UFI: NWJK-4M12-PH66-QW84

• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.

• Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Gruppo principale 1: Disinfettanti e biocidi.

Tipo di prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta all'uomo o agli animali.

• 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

• Produttore/fornitore:

C.P.A. s.r.l

Via Don Demetrio Castelli 71

I- 12060 RODDI (CN)

Tel.: +39 0173 615 693

• **Informazioni fornite da:** datenblatt@chemoform.com

• 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma

Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia

Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma

Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia

Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano

Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo

Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona

Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

• Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• 2.2 Elementi dell'etichetta

• Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 1)

• Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS09

• Avvertenza Pericolo

• Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ipoclorito di sodio, soluzione

• Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

• Ulteriori dati:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

• 2.3 Altri pericoli

• Risultati della valutazione PBT e vPvB

• PBT: Non applicabile.

• vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• 3.2 Miscela

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.• **Sostanze pericolose:**

CAS: 7681-52-9	ipoclorito di sodio, soluzione	12 - 15%
EINECS: 231-668-3	☠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100);	
Numero indice: 017-011-00-1	Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ STOT SE 3, H335, EUH031	
	Limite di concentrazione specifico: EUH031: C ≥ 5 %	
CAS: 1310-73-2	idrossido di sodio	0,5-1%
EINECS: 215-185-5	☠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314	
Numero indice: 011-002-00-6	Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 %	
Reg.nr.: 01-2119457892-27-XXXX	Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 %	
	Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 %	
	Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	

• SVHC

• principi attivi biocidi

7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione: 130 mg/g Aktivchlor

• **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

• **Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

• **Inalazione:**

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 2)

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

• **Contatto con la pelle:**

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

• **Contatto con gli occhi:**

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

• **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Far ingerire carbone attivo.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

• **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

• **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

• **5.1 Mezzi di estinzione**

• **Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua

Getto d'acqua

Schiuma

Anidride carbonica

Polvere per estintore

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

• **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua

• **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Acido cloridrico (HC1)

• **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

• **Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Indossare il respiratore.

• **Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

• **6.2 Precauzioni ambientali:**

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

• **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

• **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

• 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di trattamento termico o di lavorazione con asportazione di trucioli sono necessari dispositivi di aspirazione applicati alle macchine per la lavorazione.

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

• Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.

• 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

• Stoccaggio:

• Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Materiale idoneo per recipienti e condutture: acciaio dolce.

Materiale idoneo per recipienti e condutture: glass-inliner.

Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline.

Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Consentire lo sfiato dai contenitori.

Materiale sconsigliato per contenitori: alluminio.

• Indicazioni sullo stoccaggio misto: Immagazzinare separatamente da acidi.

• Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dagli effetti della luce.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

• Temperatura massima di conservazione: 25 °C

• Temperatura minima di conservazione: 15 °C

• Classe di stoccaggio: 8 B

• 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

• 8.1 Parametri di controllo

• Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1310-73-2 idrossido di sodio (0,5-1%)

TWA (Italia) Limite Ceiling: 2 mg/m³

MAK (Svizzera) Valore a breve termine: 2 e mg/m³

Valore a lungo termine: 2 e mg/m³

SSc;

• Informazioni sulla regolamentazione TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

• Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• 8.2 Controlli dell'esposizione

• Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

• Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

• Protezione respiratoria Filtro B

• Protezione delle mani



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

• Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 4)

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Gomma nitrilica
Guanti in PVC
Guanti in gomma
- Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Guanti in tela grossa
Guanti in pelle
- Protezione degli occhi/del volto
Protezione per il viso



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:
Indumenti protettivi impermeabili
Stivali

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

• Indicazioni generali

- | | |
|--|--------------------------|
| • Stato fisico | Liquido |
| • Colore: | Giallo chiaro |
| • Odore: | Di cloro |
| • Soglia olfattiva: | Non definito. |
| • Punto di fusione/punto di congelamento: | -30 °C |
| • Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non definito. |
| • Infiammabilità | Non applicabile. |
| • Limite di esplosività inferiore e superiore | |
| • Inferiore: | Non definito. |
| • Superiore: | Non definito. |
| • Punto di infiammabilità: | Non applicabile. |
| • Temperatura di decomposizione: | 40 °C |
| • ph | Non definito. |
| • Viscosità: | |
| • Viscosità cinematica | Non definito. |
| • Dinamica: | Non definito. |
| • Solubilità | |
| • acqua: | Completamente miscibile. |
| • Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non definito. |
| • Tensione di vapore: | Non definito. |
| • Densità e/o densità relativa | |
| • Densità: | Non definito. |
| • Densità relativa | Non definito. |
| • Densità di vapore: | Non definito. |

• 9.2 Altre informazioni

• Aspetto:

- | | |
|----------|---------|
| • Forma: | Liquido |
|----------|---------|

• Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------|
| • Temperatura di autoaccensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
| • Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
| • Tenore del solvente: | |
| • OCOV (Svizzera) | 0,00 % |
| • Contenuto solido: | 0,0 % |
| • Cambiamento di stato | |
| • Velocità di evaporazione | Non definito. |

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 5)

• Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

• Esplosivi	non applicabile
• Gas infiammabili	non applicabile
• Aerosol	non applicabile
• Gas comburenti	non applicabile
• Gas sotto pressione	non applicabile
• Liquidi infiammabili	non applicabile
• Solidi infiammabili	non applicabile
• Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
• Liquidi piroforici	non applicabile
• Solidi piroforici	non applicabile
• Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
• Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
• Liquidi comburenti	non applicabile
• Solidi comburenti	non applicabile
• Perossidi organici	non applicabile
• Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
• Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedere 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Decomposizione termica autocatalitica.
Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
In presenza di acidi si forma cloro.
Reazioni con riducenti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Cloro
Composti di cloro

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
-
- 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione**
- Orale LD50 > 5.000 mg/kg (ratto)
- Cutaneo LD50 > 5.000 mg/kg (lepre)
- Per inalazione LC50 > 10,5 mg/l (ratto)
- 1310-73-2 idrossido di sodio**
- LC50 125 mg/l (Danio rerio)
- LD50 2.000 mg/kg (ratto)
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 6)

- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 - 7681-52-9 ipoclorito di sodio, soluzione**
 - EC50 28 mg/l (Selenastrum capricornutum)
 - 2,1 mg/l (daphnia)
 - LC50 0,22 mg/l (Danio rerio)
 - 1310-73-2 idrossido di sodio**
 - EC50 76 mg/l (daphnia)
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
In base al coefficiente di distribuzione n-Octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1791
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG** HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite, solution), MARINE POLLUTANT
- **IATA** HYPOCHLORITE SOLUTION

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 7)

• 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

• ADR, IMDG



- Classe 8 Materie corrosive
- Etichetta 8

• IATA



- Class 8 Materie corrosive
- Label 8
- 14.4 Gruppo d'imballaggio II
- ADR, IMDG, IATA II
- 14.5 Pericoli per l'ambiente
- Marine pollutant: Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80
- Numero EMS: F-A,S-B
- Segregation groups (SGG8) Hypochlorites
- Stowage Category B
- Segregation Code SG20 Stow "away from" SGG1-acids
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

• Trasporto/ulteriori indicazioni:

- ADR
- Quantità esenti (EQ): E2
- Quantità limitate (LQ): 1L
- Quantità esenti (EQ): Codice: E2
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
- Categoria di trasporto 2
- Codice di restrizione in galleria E

• IMDG

- Limited quantities (LQ) 1L
- Excepted quantities (EQ) Code: E2
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
- UN "Model Regulation": UN 1791 IPOCLORITO IN SOLUZIONE, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

• 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

• Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

• REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

• Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 16.01.2023

Numero versione 14 (sostituisce la versione 13)

Revisione: 16.01.2023

Denominazione commerciale: REDPOOL CHLOROLONG LIQUIDO

(Segue da pagina 8)

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Fraasi rilevanti**
 - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
- **Data della versione precedente:** 21.12.2022
- **Numero di versione della versione precedente:** 13
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - ICAO: International Civil Aviation Organisation
 - ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - SVHC: Substances of Very High Concern
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
 - Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
 - Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 - Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 - STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 - Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 - Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**